

Bozza del Regolamento dei Dipartimenti.

Art. 1 *Articolazione e Denominazioni*

All'interno del Conservatorio di musica "G. da Venosa" sono costituiti i seguenti otto Dipartimenti:

1. Dipartimento di Teoria, Analisi e Composizione
2. Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
3. Dipartimento di Strumenti a Tastiera ed a Percussione
4. Dipartimento di Strumenti ad Arco ed a Corda
5. Dipartimento di Strumenti a Fiato
6. Dipartimento di Jazz e Nuove Tecnologie
7. Dipartimento di musica d'insieme
8. Dipartimento di Didattica

Art. 2 *Composizione dei Dipartimenti*

In prima applicazione i Professori del Conservatorio "G. da Venosa", docenti nelle Scuole e nei Corsi nello stesso attivati e i Docenti esterni al Conservatorio che collaborano per l'insegnamento di discipline inserite nei piani di studio afferiscono ai Dipartimenti secondo la tabella a) prevista dall'art. 5 comma 1 del D.P.R. 212 08/07/2005.

Con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici, le afferenze dei docenti definite nella tabella di cui al presente articolo vengono ridefinite coerentemente con i settori artistico-disciplinari definiti nella tabella allegata al D.M. 90 del 2 luglio 2009 e coerentemente con le corrispondenze definite nella tabella B allegata al D.M. 124 del 30 settembre 2009.

E' facoltà del Consiglio Accademico prevedere, successivamente all'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici, l'istituzione di altri Dipartimenti e/o strutture didattiche e ridefinire le afferenze dei professori alle stesse coerentemente con i livelli di affinità. A ciascun professore può associarsi un'ulteriore opzione di appartenenza che tenga conto dell'interdisciplinarietà della titolarità ovvero delle competenze artistico-professionali riconosciute dal Conservatorio. L'opzione di appartenenza può essere espressa o modificata all'inizio del servizio di ciascun docente presso il Conservatorio e, successivamente, all'inizio dell'accademico.

DIPARTIMENTI

1 Teoria, Analisi e Composizione

2 Canto e Teatro musicale

3 Strumenti a Tastiera ed a Percussione

4 Strumenti ad Arco e a Corda

SCUOLE

Teoria, ritmica e percezione musicale
Teoria dell'armonia e dell'analisi
Storia della musica
Bibliotecario
Lettura della partitura
Composizione

Canto
Musica vocale da camera
Arte scenica
Letteratura poetica e drammatica

Clavicembalo
Organo e composizione organistica
Pianoforte
Accompagnamento pianistico
Chitarra
Arpa
Strumenti a percussione

Chitarra
Violino
Viola
Violoncello
Contrabbasso

5	Strumenti a Fiato	Flauto Clarinetto Saxofono Oboe Fagotto Tromba Trombone Corno
6	Dipartimento di Jazz e Nuove Tecnologie	Jazz Musica elettronica
7	Musica d'insieme	Musica da camera Musica d'insieme per archi Musica d'insieme per fiati Esercitazione corali Esercitazioni orchestrali
8	Didattica	Didattica della musica e dello strumento

Art. 3 Corsi afferenti al Dipartimento

I corsi afferenti ai Dipartimenti sono distinti secondo le seguenti tipologie:

- corsi di base
- trienni superiori
- bienni superiori
- corsi liberi
- master.

Art. 4 Finalità

I Dipartimenti sono organi consultivi e propositivi del Conservatorio nei quali i docenti che in essi afferiscono esprimono esigenze e istanze in merito alle attività didattiche, di produzione e di ricerca progettate e realizzate in termini condivisi, mirando ad obiettivi di piena interazione e organicità della proposta.

I Dipartimenti costituiscono un momento di confronto e di approfondimento rispetto alle esigenze che riguardano i vari corsi, prospettando ipotesi e soluzioni in merito alla migliore organizzazione del lavoro didattico. I Dipartimenti affrontano tematiche inerenti specifiche esigenze, segnalano problemi di funzionamento, necessità di strumentisti collaboratori e di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discografiche.

Il Direttore ed il Consiglio Accademico possono affidare al Dipartimento compiti di osservazione e di coordinamento delle attività didattiche relativamente al funzionamento delle Scuole e dei Corsi che rientrano nel Dipartimento e compiti di gestione e di organizzazione di specifici progetti di produzione artistica e di ricerca.

Art. 5 Referente di Dipartimento

Ciascun Dipartimento è presieduto da un Referente che viene eletto nella prima riunione dell'anno accademico, dura in carica due anni e può essere rieletto. Il voto non può essere delegato. I componenti degli Organi istituzionali non possono ricoprire la carica di Referente di Dipartimento, carica che può essere svolta presso un solo Dipartimento. Il Referente decade, con decreto del Direttore, in caso di intervenuta incompatibilità, di mancato funzionamento del Dipartimento o di mancato rispetto del presente regolamento e delle altre norme vigenti. In caso di interruzione del mandato si procede ad una nuova elezione. L'interim è svolto dal Direttore del Conservatorio o da suo delegato. In caso di dimissioni del Referente si procede ad una nuova elezione.

I professori afferenti al Dipartimento hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni, che possono essere anche organizzate telematicamente. Possono partecipare alle riunioni o essere coinvolti telematicamente il Direttore o, su invito con funzione consultiva, docenti afferenti ad altri Dipartimenti o esperti esterni.

I Referenti per il coordinamento dei Dipartimenti potranno riunirsi, su loro autonoma iniziativa, in una Conferenza dei Referenti.

All'inizio di ogni incontro viene individuato un Segretario che cura la redazione di un verbale recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate, con indicazione dell'esito delle votazioni. Tale verbale è obbligatorio anche in caso di riunione telematica. In tal caso può essere redatto anche dal Referente e deve riportare, in allegato, tutti gli interventi.

Il verbale viene di norma letto e approvato all'apertura della riunione immediatamente successiva o, per espressa volontà comune, può essere approvato anche seduta stante, nell'interezza o in parti.

Il Verbale, dopo la sua approvazione, deve essere trasmesso al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Art. 6 Operatività dei Dipartimenti

Le riunioni dei Dipartimenti sono convocate secondo una comunicazione da effettuarsi per via telematica almeno sette giorni prima, a cura del Referente, che contestualmente indica gli argomenti all'ordine del giorno. La convocazione si dà per avvenuta per affissione all'Albo del Conservatorio, nell'apposito spazio assegnato alle comunicazioni dei Dipartimenti e/o per pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Le lezioni eventualmente coincidenti con l'orario delle riunioni di Dipartimento dovranno essere recuperate. Trattandosi di organi consultivi e propositivi le decisioni possono essere prese a semplice maggioranza dei presenti, e non si pone la questione del numero legale.

Il Dipartimento si riunisce ogni volta che il Referente intenda convocarlo o previo richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti del Dipartimento.

Potenza, li